



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<i>N 182 delibera</i>	<b>OGGETTO: Proposta di eliminazione della perimetrazione delle frazioni: Prato, Collalto, San Capone, San Tommaso, Cascello, Rio, Saletta, San Lorenzo a Flaviano, Casali di Sopra e Casali di Sotto. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/201.</b>
<i>Data 11-12-2019</i>	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore **09:15**, presso la struttura sita nell'area 0 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Straordinaria** ed in **Prima** convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

FONTANELLA ANTONIO	SINDACO	P
DI MARCO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
CAPRIOTTI FEDERICO	CONSIGLIERE	P
SERAFINI ALESSIO	CONSIGLIERE	P
MONTEFORTE PIERGIUSEPPE	CONSIGLIERE	P
VALERI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
POMPEI STEFANO	CONSIGLIERE	P
NARDI LUIGI	CONSIGLIERE	P
PALOMBINI FILIPPO	CONSIGLIERE	A
CORTELLESI GIORGIO	CONSIGLIERE	P
SERAFINI ROBERTO	CONSIGLIERE	P

Partecipano alla seduta gli Assessori Esterni Dott. Massimo Bufacchi e Giambattista Paganelli

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. **ANTONIO PREITE**

Il Presidente Sig. **ANTONIO FONTANELLA**

in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

## **Relaziona il Cons. Capriotti Federico che procede alla lettura della proposta di deliberazione.**

**CONSIDERATO** che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi, sfollati e gravi danneggiamenti su tutto il territorio del Comune di Amatrice;

**ATTESO** che i successivi terremoti del 26 - 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 hanno ulteriormente aggravato il livello di danno provocando altri crolli e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, agli edifici pubblici, di culto e privati e alla rete dei servizi essenziali e alle attività economiche;

**VISTO** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017, modificato dalla Legge 04 dicembre 2017, n. 172 conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16/10/2017, n. 148, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 05 dicembre 2017 ed in particolare:

- L'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali le Regioni, su proposta dei Comuni, perimetrano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali, i centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- L'articolo 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016, avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 1 per territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016", il quale dispone la dichiarazione dello "stato di calamità naturale" per il territorio dei Comuni di Accumoli ed Amatrice per la durata di sei mesi decorrenti dalla data dello stesso Decreto;

**VISTA** la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e ss.mm.ii;

**VISTA** l'ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 9 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2017, con la quale è stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016 e ne è stato disciplinato il funzionamento;

**VISTO** il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico del 28 marzo 2017, nella quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni dovranno procedere all'individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e nei quali gli interventi di ricostruzione e riparazione dovranno avvenire previa approvazione di strumento urbanistico attuativo da parte dei Comuni;

**PRECISATO** che, una volta conclusa la fase di perimetrazione, alla pianificazione attuativa dovranno provvedere i Comuni nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 11 del decreto legge, nonché dei principi di indirizzo che verranno stabiliti con separata ordinanza, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 avente ad oggetto "Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (...)" che dispone che i vari Comuni del cratere assegnino gli incarichi ai professionisti dotati di comprovata esperienza e specializzazione maturata nell'elaborazione di analoghi studi per la redazione dello studio di microzonazione sismica di 3° livello entro e non oltre 150 giorni dall'affidamento dell'incarico stesso;

**VISTA** l'ordinanza n. 25 del 23.05.2017 avente ad oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

**PRESO ATTO CHE** l'Allegato n. I dell'Ordinanza n. 25/2017 declina distintamente i tre criteri guida, la cui applicazione determina la necessità e/o la possibilità di sottoporre un centro o nucleo di particolare interesse alla perimetrazione, ed in particolare:

- **Criterio n. 1:** "Presenza di patrimonio culturale di particolare interesse e di pregio storico, architettonico, archeologico, naturale e paesaggistico": vengono in particolare indicati quali debbano essere considerati beni di particolare interesse e di pregio da prendere in considerazione ai fini della perimetrazione, in applicazione alle normative di tutela di natura diversa (beni di interesse culturale individuati ai sensi degli artt. 10, 12 e 128 D. Lgs. 42/2004 s.m.i.; beni paesaggistici individuati ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.; beni naturali e aree protette, individuate ai sensi della Legge n. 394/1991 e delle leggi regionali istitutive, per decreto, attraverso il Piano per il Parco; Siti di Interesse Comunitario (SIC) e di Zone a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive Habitat, anche attraverso i piani di gestione; impianti urbani definiti rilevanti dal Piano Paesaggistico Regionale, dai Piani Territoriali Regionali con valenza paesaggistica, dallo strumento urbanistico comunale o da studi di settore, ecc .....);

- **Criterio n. 2:** "Livelli di danno prodotti dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti": viene definito il significato di "maggiormente colpito"; in particolare un centro o nucleo è da considerare maggiormente colpito qualora sia soddisfatto uno dei seguenti criteri:

• 2A) livelli di intensità macrosismica rilevati dal Dipartimento della Protezione Civile o dall'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, sulla base della scala Mercalli-Cancani- Sieberg (MCS) o della Scala Macrosismica Europea (EMS) sono maggiori o uguale al 9° grado;

• 2B) la percentuale di edifici inagibili (come desunti dalle schede FAST o AEDES), rispetto al totale delle schede compilate con esito, è maggiore del 90% (purché le schede compilate con esito siano almeno il 50% rispetto alle richieste pervenute);

• 2C) la percentuale di superficie di sedime degli edifici crollati o demoliti è maggiore del 25%;

- **Criterio n. 3:** "Condizioni di pericolosità territoriale": in applicazione del suddetto criterio, le Regioni, ai fini di precauzione e prevenzione, possono perimetrare anche aree selezionate ai sensi del precedente criterio n. 1 e caratterizzate da livelli di danno inferiori ai valori di cui al criterio n. 2, purché siano connotate dai massimi livelli di pericolosità, come di seguito specificato:

• condizioni direttamente connesse ai fenomeni sismici come desunte dalla micro zonazione sismica di I° livello e in particolare zone in cui sono presenti, o suscettibili di attivazione, fenomeni di deformazione permanente del suolo indotti dal sisma (instabilità di versante, fratturazione, subsidenze o sollevamenti dovuti a liquefazioni, fagliazione superficiale);

• condizioni non direttamente connesse ai fenomeni sismici, ma rilevanti ai fini della pianificazione territoriale, quali aree soggette a frane e aree soggette a inondazioni, come desunte dai Piani di settore (PAI frane, PAI piene).

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 27/06/2017 con la quale si prende atto delle prime proposte di perimetrazione d'intesa con i Comuni interessati, come indicate negli elaborati cartografici denominati Tavola 1 e Tavola 2, in cui sono riportate tra l'altro, le preliminari motivazioni ed i criteri utilizzati;

**CONSIDERATO** che le proposte delle perimetrazioni sono state trasmesse ai comuni e pubblicate sulle apposite pagine web contenute nel sito della Regione Lazio denominato "Ricostruzione Lazio ai fini della *partecipazione delle popolazioni interessate*";

**APPURATO** essere di fondamentale importanza il coinvolgimento della popolazione nel processo di ricostruzione;

**VISTA** la Deliberazione 10 ottobre 2017, n. 641 recante ad oggetto: “Disposizioni in ordine alle perimetrazioni dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Approvazione definitiva delle perimetrazioni frazioni di Cossito e **Prato** nel Comune di Amatrice;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 26 febbraio 2018, n. V00001 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di Prato. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**VISTA** la Deliberazione 19 luglio 2017, n. 578 recante ad oggetto: “Disposizioni in ordine alle perimetrazioni dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Approvazione definitiva delle perimetrazioni Amatrice Centro, Casale, **Collalto, San Capone e San Tommaso** nel Comune di Amatrice;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 maggio 2018, n. V00004 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di Collalto. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 07 giugno 2018, n. V00008 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di San Capone. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 07 giugno 2018, n. V00007 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di San Tommaso. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**VISTA** la Deliberazione 28 dicembre 2017, n. 921 recante ad oggetto: “Disposizioni in ordine alle perimetrazioni dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Approvazione proposta di perimetrazione e controdeduzioni alle osservazioni relative alle frazioni di **Cascello** e Cornelle di Sotto nel Comune di Amatrice;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 03 agosto 2018, n. V00011 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di Cascello. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**VISTA** la Deliberazione 28 dicembre 2017, n. 922 recante ad oggetto: “Disposizioni in ordine alle perimetrazioni dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Approvazione proposta di perimetrazione e controdeduzioni alle osservazioni relative alle frazioni di **Rio, Saletta, San Lorenzo a Flaviano** nel Comune di Amatrice;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 03 agosto 2018, n. V00012 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di Rio. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 03 agosto 2018, n. V00013 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di Saletta. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 13 agosto 2018, n. V00015 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di Santi Lorenzo e Flaviano. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**VISTA** la Deliberazione 17 luglio 2018, n. 380 recante ad oggetto: “Disposizioni in ordine alle perimetrazioni dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Approvazione proposta di perimetrazione e controdeduzioni alle osservazioni relative alle frazioni di **Casali di Sopra e Casali di Sotto** nel Comune di Amatrice;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 13 agosto 2018, n. V00014 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di Casali di Sotto. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 13 agosto 2018, n. V00016 recante ad oggetto: “Comune di Amatrice. Perimetrazione definitiva della frazione di Casali di Sopra. Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 n. 25 del 23/05/2017. Approvazione”;

**LETTO** il Decreto n. 211 del 30 maggio 2019 del Commissario straordinario ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 recante ad oggetto: “Trasferimento risorse all’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio per l’attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23 maggio 2017 e ordinanza n. 39 del 08 settembre 2018: Comune di Amatrice e Frazioni”;

**CONSIDERATI** gli incontri che l’Amministrazione comunale di Amatrice ha avuto con le popolazioni interessate dalle suesposte deliberazioni, aventi lo scopo di appurare la volontà dei cittadini nel permanenza o fuoriuscita dalla perimetrazione urbanistica delle frazioni di Prato, Collalto, San Capone, San Tommaso, Cascello, Rio, Saletta, San Lorenzo a Flaviano, Casali di Sopra e Casali di Sotto del Comune di Amatrice;

**VISTA** la nota prot. n. 013855 del 21.10.2019 con la quale in nome e per conto della frazione di Prato viene espressamente richiesta la deperimetrazione della frazione;

**VISTA** la nota prot. n. 014577 del 31.10.2019 con la quale in nome e per conto della frazione di Collalto viene espressamente richiesta la deperimetrazione della frazione;

**VISTA** la nota prot. n. 014364 del 29.10.2019 con la quale in nome e per conto della frazione di San Capone viene espressamente richiesta la deperimetrazione della frazione;

**VISTA** la nota prot. n. 013714 del 01.10.2018 con la quale in nome e per conto della frazione di Cascello viene espressamente richiesta la deperimetrazione della frazione, reiterando una precedente manifestazione di volontà;

**VISTA** la nota prot. n. 013559 del 15.10.2019 con la quale in nome e per conto della frazione di Rio viene espressamente richiesta la deperimetrazione della frazione;

**VISTA** la nota prot. n. 013307 del 10.10.2019 con la quale in nome e per conto della frazione di San Lorenzo a Flaviano viene espressamente richiesta la deperimetrazione della frazione;

**VISTA** la nota prot. n. 014777 del 05.11.2019 con la quale in nome e per conto delle frazioni di Casali di Sopra e Casali di Sotto viene espressamente richiesta la deperimetrazione della frazione;

**RILEVATO** il precipuo interesse alla Ricostruzione dei cittadini abitanti delle frazioni perimetrare sopra indicate;

**RITENUTO** essere di fondamentale importanza accelerare il processo di ricostruzione anche in questi luoghi in considerazione dell’avvio di diverse procedure di messa in sicurezza del territorio comunale e della progressiva revoca delle zone rosse;

**VISTA** la legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 16 del D.P.R. n. 66 del 06/02/1981;

**VISTO** l'art. 15 della legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 54 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge n. 229 del 15/12/2016;

**VISTO** il vigente statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 ( Cons. Cortellesi Giorgio e Serafini Roberto) espressi nei modi e termini di legge

## **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. L'eliminazione della perimetrazione delle frazioni di Prato, Collalto, San Capone, San Tommaso, Cascello, Rio, Saletta, San Lorenzo a Flaviano, Casali di Sopra e Casali di Sotto, su richiesta dei proprietari delle singole frazioni, avendo gli stessi partecipato all'audizione pubblica attraverso la quale è stata manifestata la volontà di fuoriuscita dalle perimetrazioni, ribadita anche in forma scritta per il tramite delle rispettive associazioni;
2. Di inviare copia del presente provvedimento alla Regione Lazio e all'Usr Lazio;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 ( Cons. Cortellesi Giorgio e Serafini Roberto).

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

---

**IL SINDACO**

***F.to ANTONIO FONTANELLA***

**IL VICE SEGRETARIO**

***F.to ANTONIO PREITE***

---

Publicata il 20-12-2019

Reg. 2010

**IL VICE SEGRETARIO**

***F.to ANTONIO PREITE***

---

E' copia conforme all'originale.

li,

**IL VICE SEGRETARIO**

***ANTONIO PREITE***

---

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 20-12-2019 al 04-01-2020 e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

li,

**IL VICE SEGRETARIO**

***F.to ANTONIO PREITE***